



Patrizia Leoni  
Infermiera  
Pronto Soccorso - Dipartimento Emergenza-Urgenza

## LA FORMAZIONE per essere competenti, LA COMPETENZA per essere formatori

Per FORMAZIONE si intende una attività di qualificazione specifica diretta ad adeguare le proprie conoscenze professionali che si divide in formazione permanente e aggiornamento tecnico-scientifico.

In Italia gli attuali livelli di formazione per i servizi di Emergenza-Urgenza sono disomogenei e spesso carenti e l'Infermiere che arriva nel Dipartimento può possedere una laurea di 1° livello o altri titoli del passato e/o esperienze precedenti.



La riforma del sistema universitario ha introdotto anche per l'infermieristica i percorsi formativi post base, ma le persone

formate sono ancora pochissime. Le qualifiche di base non sono sufficienti all'esercizio professionale nel DEU, perché i livelli di intensità assistenziale, di complessità gestionale ed organizzativa sono tali che richiedono competenze specialistiche distintive specifiche.

Per COMPETENZA si intende un insieme di elementi che concorrono all'efficacia di un comportamento professionale; è finalizzata all'azione ed è intrecciata alla conoscenza delle situazioni e dei contesti. Si compone di CONOSCENZE, ABILITA', CARATTERISTICHE PERSONALI e RISORSE PSICO-SOCIALI. Si diventa competenti chiarendo prima di tutto a noi stessi quali sono le competenze distintive che ci rendono diversi dall'Infermiere degli altri reparti.

Il primo strumento per acquisire competenze è la formazione continua, mirando gli interventi formativi ad obiettivi chiari e condivisi, pianificando la formazione attraverso livelli di difficoltà incrementale, verificando l'acquisizione delle competenze.

Da questi elementi nasce la fase cruciale di pianificazione della formazione dipartimentale, annuale, pluriennale.

Inoltre il DEU coinvolge in modo integrato le strutture, i



Da non dimenticare che la competenza relazionale completa fornisce un valore aggiunto alle competenze tecnico-professionali.

Esistono vari livelli che esplicitano obiettivi che hanno una qualche forma di impatto sulla formazione:

- Linee di indirizzo nazionali e regionali,
- Atto Aziendale,
- obiettivi di Budget,
- il Dipartimento che in una sua specifica procedura prevede la "Gestione standardizzata della formazione permanente del personale infermieristico".

Questi livelli debbono essere integrati fra loro e con le esigenze specifiche del Dipartimento, con le esigenze dei professionisti, le necessità di acquisizione di ECM, i progetti di formazione trasversale obbligatoria e facoltativa e le iniziative rivolte allo



sviluppo della persona. Da questi elementi nasce la fase cruciale di pianificazione della formazione dipartimentale, annuale, pluriennale.

Inoltre il DEU coinvolge in modo integrato le strutture, i

**LA FORMAZIONE per essere competenti,  
LA COMPETENZA per essere formatori**

servizi ed il personale dell'ASMN e dell'Az. USL di RE.



Il DEU ha deciso di darsi delle scadenze di valutazione dei passi compiuti. La procedura prevede tre livelli di acquisizione della competenze, ciascuno dei quali contempla corsi certificati diversificati in relazione all'Unità Operativa:

**Livello base:** BLS, PBL, utilizzo programma SMS, ECG di base, TRIAGE, Fasciature e Bendaggio, Immobilizzazione traumatica, Aspetti giuridici professionali, Cartografia e sistemi di comunicazione, sistema 118N@T

**Livello specialistico:** PHTLS, AMLS, ACLS, PALS, Tossicologia di base, DISPATCH, HDM e MDM, Tecniche della comunicazione e relazione, Etica e Deontologia professionale



**Livello trasversale:** corsi di informatica, EBN, ricerca bibliografica, Prevenzione e Protezione

Per ogni livello è definito il

tempo massimo di raggiungimento degli obiettivi e la percentuale di operatori cui è destinato.

Il DEU ha costituito il "Programma di Formazione Dipartimentale" con le seguenti finalità:

- garantire la formazione intra-aziendale e inter-aziendale degli operatori sanitari esperti nella gestione clinica, organizzativa e assistenziale delle situazioni di urgenza e di emergenza, in sintonia con gli obiettivi e le linee di indirizzo

strategiche delle due Aziende;

- garantire a tutti gli operatori delle Aziende la formazione e l'addestramento rispetto alle principali manovre di urgenza e primo soccorso;
- proporsi al contesto esterno come Programma di Formazione accreditato rispetto ai temi dell'urgenza e dell'emergenza.

Ogni singolo progetto o evento formativo viene sempre valutato e chi vi partecipa deve superare un definito grado di performance ma dall'altro lato siamo estremamente carenti nella rilevazione dell'impatto che la formazione ha sulle attività assistenziali quotidiane.

Questo aspetto rappresenta certamente la sfida che il



DEU vuole impegnarsi ad affrontare nei prossimi mesi ed anni per poter dare significato ulteriore ai grossi investimenti effettuati in termini di formazione

del personale. Inoltre abbiamo investito molto nella formazione a terzi perché quando si è competenti si DEVE contribuire alla crescita anche degli altri.

Dedicarsi alla formazione di altri serve anche per il mantenimento e l'accrescimento delle proprie competenze. La competenza costituisce un patrimonio che il professionista deve utilizzare e saper valorizzare nel tempo.

Le conoscenze, le esperienze, le abilità che abbiamo



## LA FORMAZIONE per essere competenti, LA COMPETENZA per essere formatori

acquisito costituiscono un vero e proprio patrimonio che deve essere amministrato e valorizzato.

Dovere professionale, doveri istituzionali, esigenze assistenziali e cliniche, sviluppo di progetti regionali, innovazioni tecnologiche, obblighi normativi sono i motivi per cui il DEU investe molto nella formazione rivolta anche



ad altri operatori. Il percorso per diventare formatori, è articolato e non sempre omogeneo.

Sicuramente uno dei principali aspetti è l'esperienza.

Essere esperti in uno specifico ambito costituisce un prerequisito essenziale, ma poi il percorso continua:



- superare i corsi certificati con particolare successo ed essere segnalati come potenziali istruttori,
- frequentare i corsi istruttori,
- frequentare ed acquisire conoscenze di metodologia della formazione,
- esercitare il quotidiano utilizzando i principi dell'evidenza scientifica,
- dedicare tempo ulteriore rispetto alle attività assistenziali quotidiane.

L'idea dipartimentale di "formatore" è quella di un operatore che abbia raggiunto un livello di competenze superiore e che è in grado di trasmetterle ad altri, è

risorsa straordinaria per la trasmissione e la diffusione delle conoscenze.

Tutta la formazione che ci vede coinvolti è rivolta agli adulti con le peculiarità e le difficoltà che spesso comporta: gruppo che ha motivazioni spesso molto diversificate, che richiede tempi formativi articolati, che richiede un linguaggio appropriato; le attività formative spesso estremamente articolate, con sessioni teoriche o pratiche, con l'utilizzo di manichini o volontari, con l'impiego di attrezzature complesse e strumenti diversi.

Questo elemento deve far capire che il "nostro formatore" non è solo l'idea tradizionale di insegnante, ma è molto di più e molto di diverso.

Certo anche le classiche e tradizionali lezioni frontali costituiscono uno strumento utilizzato, ma si tratta di operatori che debbono non solo avere conoscenze della materia che insegnano, ma anche di organizzazione e



di gestione dei gruppi e delle complessità.

Ricordando sempre che c'è una altrettanto cospicua attività assistenziale che non si ferma mai.

La quasi totalità dell'impegno che è stato presentato viene quindi svolto al di fuori del servizio presso le Unità Operative del DEU.

Il trend di crescita negli investimenti e nelle ore dedicate alla formazione da parte del DEU sono in aumento e continueranno a crescere comportando uno sforzo cospicuo e un enorme impegno da parte di tutte le persone coinvolte.

**Formazione, Competenza, Autonomia e Responsabilità si inseguono, si intrecciano e crescono insieme per tutta la vita professionale di ciascun operatore in una spirale di sviluppo che non termina mai.**

Il Dipartimento Emergenza Urgenza crede moltissimo in questo assioma, ne ha fatto uno dei propri obiettivi fondamentali investendo risorse e dedicandoci enorme attenzione.